

## ALGHE

### **Cystoseira hyblaea (Giaccone, 1985)**

*regno piante*

*fam. Cistoseiraceae*

Questa specie, di recente classificazione, somiglia a *Cystoseira amentacea*, ma differisce da quest'ultima perché è sprovvista di ramuli spinosi. Possiede talli eretti e marroncini, che non mostrano iridescenze. I rami fertili compaiono precocemente in primavera e fanno sì che il tallo di quest'alga assuma un aspetto allungato e simile ad un piccolo cipresso.

Dalla base si sviluppano diversi assi (cauloidi), ruvidi e cilindrici, che mostrano apice spinoso e prominente. Le spine possono essere a punta semplice o divise in due nella zona apicale.

Tutti i rami sono in generale cilindrici. Quelli primari sono lunghi al massimo una decina di centimetri ed hanno una parte basale spinosa e rugosa.

Più in alto sono sottili e spogli in estate. I rami di ordine superiore sono sottili flessibili e privi di ramuli (fillodi) spinosi.

L'alga mostra cripte pilifere ma non aerocisti, che sono assenti. I concettacoli si trovano alla base dei processi spinosi e di seguito si osservano raggruppati in spighe terminali, che hanno apice arrotondato e spine caduche.

Le spighe sono anche tozze, verrucose ed hanno sezione cilindrica o conica.

È una specie che vive in acque basse, da sotto la superficie sino a 2-3 metri di profondità. Si sviluppa su fondali rocciosi e ben esposti ai raggi solari. Attualmente le popolazioni esistenti sono esposte a disturbi legati a presenza antropica. Potenzialmente sono anche esposte agli effetti di una presenza eccessiva di ricci di mare ed alla competizione con alghe aliene invasive, come *Caulerpa racemosa* var. *cylindracea*.

Si tratta di una specie endemica del Mar Mediterraneo, ma più precisamente delle coste siciliane (Ragusa, preso Cava d'Aliga).

Il suo ridottissimo areale la rende molto vulnerabile e deve pertanto essere oggetto di una protezione particolare.